

**RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA  
AL 31 DICEMBRE 2023**

**Ex art. 12 c. 2 Decreto 228/15  
del Ministero dell'Economia e delle Finanze**

**Approvata dal Consiglio di Gestione  
del 29 gennaio 2024**

---

## SOMMARIO

<b>SOMMARIO</b> .....	<b>1</b>
<b>1. OGGETTO</b> .....	<b>2</b>
<b>2. L'ATTIVITA' SVOLTA DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI</b> .....	<b>2</b>
2.1 RINNOVO DEGLI ORGANI.....	4
<b>3. ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO</b> .....	<b>4</b>
3.1 INDICAZIONI DI VIGILANZA: GAP ANALYSIS DELL'INTERNAL AUDIT E PRIMI INTERVENTI.....	7
<b>4. LA GESTIONE DELL'ELENCO</b> .....	<b>8</b>
4.1 IL SISTEMA GESTIONALE DEDICATO.....	9
4.2 I CONTROLLI DOCUMENTALI SUI CONFIDI ISCRITTI.....	11
4.2.1 LE VERIFICHE SUI BILANCI D'ESERCIZIO.....	12
4.2.2 LE VERIFICHE SULLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA.....	13
4.2.3 LE VERIFICHE SUGLI ESPONENTI.....	16
<b>5. I CONTROLLI SUI CONFIDI</b> .....	<b>16</b>
5.1 LA GESTIONE DEGLI ESPOSTI E DELLE SEGNALAZIONI.....	17
5.2 LE ATTIVITA' DI STESURA E REVISIONE DELLE PROCEDURE.....	17
5.3 GLI INTERVENTI A SEGUITO DELLE VERIFICHE INTERNE SVOLTE DALLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT.....	18
5.4 I RISCONTRI SUI CHIARIMENTI RICHIESTI DAI CONFIDI.....	18
5.5 LA SELEZIONE DEI CONFIDI DA SOTTOPORRE A VERIFICA.....	19
5.6 LE ISPEZIONI E I RELATIVI FOLLOW UP.....	20
5.7 L'ATTIVITA' ISTRUTTORIA DELLE VERIFICHE IN LOCO.....	22
5.8 I PROCEDIMENTI SANZIONATORI.....	24
<b>6. I CONTROLLI INTERNI</b> .....	<b>26</b>
<b>7. LA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</b> .....	<b>27</b>
7.1 LA STRUTTURA DELLA CONTRIBUZIONE.....	28
<b>8. IL PIANO DI ATTIVITA' DEL 2024</b> .....	<b>30</b>
<b>9. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2023</b> .....	<b>31</b>

## 1. OGGETTO

L'art. 12 comma 2 del Decreto 228/15 del Ministero dell'Economia e delle Finanze prevede che "L'Organismo trasmette alla Banca d'Italia, entro il 31 gennaio di ogni anno, una relazione dettagliata sull'attività svolta nell'anno precedente e sul piano delle attività predisposto per l'anno in corso". La presente Relazione è stata approvata dal Consiglio di Gestione nella seduta del 29 gennaio 2024.

## 2. L'ATTIVITA' SVOLTA DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI

Nel corso del 2023 il Consiglio di Gestione si è riunito (in modalità telematica secondo le modalità previste dallo Statuto) in n. 18 adunanze e, precisamente, nelle seguenti date:

1) 09 gennaio 2023	7) 26 aprile 2023	13) 05 settembre 2023
2) 18 gennaio 2023	8) 15 maggio 2023	14) 18 settembre 2023
3) 30 gennaio 2023	9) 18 maggio 2023	15) 09 ottobre 2023
4) 28 febbraio 2023	10) 07 giugno 2023	16) 30 ottobre 2023
5) 13 marzo 2023	11) 26 giugno 2023	17) 20 novembre 2023
6) 03 aprile 2023	12) 17 luglio 2023	18) 11 dicembre 2023

Nelle suddette riunioni (dei cui verbali si riporta una sintetica scheda sinottica nell'Allegato 1) il **Consiglio di Gestione** ha assunto specifiche determinazioni (tra l'altro e principalmente) sulle seguenti materie:

- 1) Attività istituzionale
  - a. Approvazione della Relazione annuale sulle attività svolte da trasmettere a Banca d'Italia
  - b. Approvazione del bilancio del 2022, della nota integrativa e della relazione sulla gestione
  - c. Determinazione dei contributi a carico dei confidi iscritti
  - d. Determinazione del contributo a carico degli Enti Sostenitori
  - e. Valutazione delle candidature ed ammissione di nuovi enti sostenitori non rappresentativi;
  - f. Trasmissione al MEF di informativa in merito alle fonti di informazione sulle probabilità di default utilizzabili ai fini dell'accesso al Fondo di prevenzione dell'usura
  - g. Valutazione e gestione degli esposti pervenuti da soggetti terzi nei confronti dei Confidi
  - h. Esame delle relazioni periodiche della funzione Internal Auditing
  - i. Avvio delle procedure di rinnovo degli Organi (Consiglio di Gestione e Collegio dei Sindaci) in scadenza con l'approvazione del bilancio 2024
- 2) Organizzazione e procedure interne
  - a. Aggiornamento della procedura sui Principali processi Operativi dell'area Amministrativa
  - b. Definizione della procedura in materia di esternalizzazione delle funzioni dell'Organismo
  - c. Revisione dell'organigramma e del funzionigramma
- 3) Amministrazione e gestione risorse
  - a. Predisposizione e approvazione del budget 2023

- 
- b. Stipula e rinnovi dei contratti di collaborazione esterna
  - c. Conferimento di incarichi per pareri legali e funzioni di RUP dei procedimenti amministrativi
- 4) Gestione dell'Elenco e rapporti con gli iscritti
- a. Istruttoria, valutazione e approvazione delle istanze di iscrizione e di cancellazione
  - b. Approvazione delle comunicazioni da inviare ai confidi che presentano criticità
  - c. Istruttoria, valutazione e approvazione delle istanze di autorizzazione e annotazione per operazioni di erogazione del credito risorse MEF (fondo prevenzione usura) e risorse MIMIT (fondo legge di stabilità 2014)
  - d. Controlli di secondo livello sulle procedure di iscrizione
- 5) Attività di verifica sugli iscritti
- a. Pianificazione dell'attività di verifica *in loco*
  - b. Individuazione delle società di revisione a cui affidare le verifiche *in loco* presso i confidi
  - c. Approvazione delle proposte in merito ai confidi da sottoporre a verifica *in loco*
  - d. Valutazione dei rapporti ispettivi
  - e. Procedimenti sanzionatori nei confronti dei Confidi iscritti (valutazione delle proposte dell'Ufficio Verifiche e adozione dei conseguenti provvedimenti).

Il **Comitato Enti Sostenitori**, cui da Statuto compete, fra l'altro, di rendere pareri obbligatori non vincolanti in merito all'emanazione delle circolari esplicative e informative, nel corso del 2023 ha visto insediarsi i nuovi componenti dopo il completamento, il 19 dicembre 2022, del mandato triennale dei primi componenti.

Il 19 gennaio 2023 sono stati convocati dal Presidente del Consiglio di Gestione i nuovi componenti per la riunione di insediamento del nuovo Organo in occasione della quale sono stati nominati Presidente il Dott. Pierpaolo Arzarello e Vice Presidenti il Dr. Ernesto Ghidinelli e il Dr. Franco Fustella.

Al primo incontro sono seguite altre quattro riunioni che si sono tenute nelle seguenti occasioni:

- 17 maggio 2023
- 05 luglio 2023
- 21 settembre 2023
- 6 novembre 2023

al fine di rendere i pareri obbligatori ai sensi dell'art. 24 dello Statuto in ordine agli aggiornamenti delle circolari 1 e 2 del 14 luglio 2021, alla procedura per la trattazione degli esposti, alla disciplina del diritto di accesso, alla disciplina sull'erogazione dei fondi per la prevenzione dell'usura e per il rafforzamento dell'azione dei confidi in favore delle PMI.

Nel corso dell'anno sono pervenute le richieste di adesione a far parte degli Enti Sostenitori Terzi da parte di Mediocredito Centrale Spa, Camera di Commercio di Venezia e Rovigo, Ente Nazionale per il Microcredito, tutte con la richiesta di esenzione dagli obblighi contributivi in considerazione della loro natura di enti pubblici. Il Consiglio di Gestione, nelle sedute del 18 settembre e del 9 ottobre 2023 ha accolto le domande, inclusa l'esenzione dall'obbligo contributivo e, successivamente, gli Enti hanno proceduto alla designazione dei loro rappresentanti nel Comitato Enti Sostenitori di cui il Consiglio ha verificato la sussistenza dei requisiti.

A seguito di tali nuovi ingressi, al 31 dicembre 2023, l'Organo è composto:

- da n. 8 soggetti in rappresentanza dei degli Enti Sostenitori Rappresentativi: Asso112, Assoconfidi, Confcommercio, Confesercenti, Federasconfidi, Federfidi, Fidit e Fondo Terziario;
- da n. 2 soggetti in qualità di rappresentanti agli Enti Sostenitori Terzi: Mediocredito Centrale, Ente nazionale per il Microcredito e CCIA di Venezia e Rovigo.

## 2.1 RINNOVO DEGLI ORGANI

Nel rispetto delle regole fissate dallo Statuto, il Consiglio di Gestione il 28 settembre 2023 ha dato avvio alla procedura di rinnovo degli Organi, ovvero del Consiglio di Gestione e del Collegio Sindacale, invitando gli Enti Sostenitori a fornire al Consiglio di Gestione le liste entro il termine del 15 novembre 2023.

In occasione della seduta del Consiglio del 20 novembre 2023, preso atto della predisposizione da parte degli Enti Sostenitori Rappresentativi e degli Enti Sostenitori Terzi delle liste dei candidati (allegato 2) sia per quanto concerne la nomina dei componenti del Consiglio che per quanto attiene alla nomina dei componenti del Collegio Sindacale, è stata quindi deliberata:

- la remunerazione da corrispondere ai componenti della Commissione dei Saggi;
- la procedura da seguire per l'invio delle comunicazioni ai tre Rettori incaricati della designazione dei componenti della Commissione dei Saggi, stabilendo di inviare una comunicazione di preavviso della successiva comunicazione formale da inviarsi via PEC il 1° dicembre 2023 in modo tale da agevolare il rispetto da parte dei Rettori del perentorio e stringente termine statutario di venti giorni per la designazione e da evitare il rischio di dover ricorrere alla richiesta di designazione al Presidente del Tribunale di Roma.

A seguito della summenzionata trasmissione della PEC il 1 dicembre 2023, i tre Rettori hanno provveduto ad effettuare le rispettive nomine come di seguito specificate:

- 20/12/2023 - Università degli Studi di Milano – Prof. Paolo Garella;
- 21/12/2023 – Università degli Studi di Roma “La Sapienza” – Prof. Vincenzo Meli;
- 22/12/2023 – Università degli Studi di Napoli “Federico II” – Prof. Domenico Curcio.

Al momento, sono in corso le procedura di verifica del possesso dei requisiti statuari dei tre membri designati, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Interno, prima di richiedere l'accettazione della nomina da parte degli stessi membri designati.

## 3. ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO

Il Consiglio di Gestione, nel corso del 2023, pur continuando a mantenere un'organizzazione leggera, senza sede operativa fisica e facendo ricorso a contratti di collaborazione professionale per lo svolgimento delle diverse attività necessarie per la gestione dell'Elenco, ha proseguito nel percorso di strutturazione dell'organizzazione dell'OCM con l'obiettivo di separare le attività gestionali dai momenti decisori.

Il Consiglio ha mantenuto la propria attività basata su principi di flessibilità ed economicità, scelta che è risultata e sta risultando tanto più opportuna alla luce del protrarsi della situazione economica data anche dall'aumento dell'inflazione. La scelta di adottare soluzioni organizzative

e di gestione delle risorse che permettono il lavoro flessibile e a distanza ha consentito il corretto svolgimento delle attività istituzionali dell'Organismo senza l'appesantimento dei costi connessi con la gestione fisica di una sede e la rigidità dei contratti di lavoro dipendente.

Dato il modello operativo basato sulla dematerializzazione dei documenti e sulla gestione dei flussi informativi attraverso servizi PEC e Cloud, si è continuato ad avvalersi della sede legale concessa in comodato d'uso da uno dei componenti del Consiglio di Gestione.

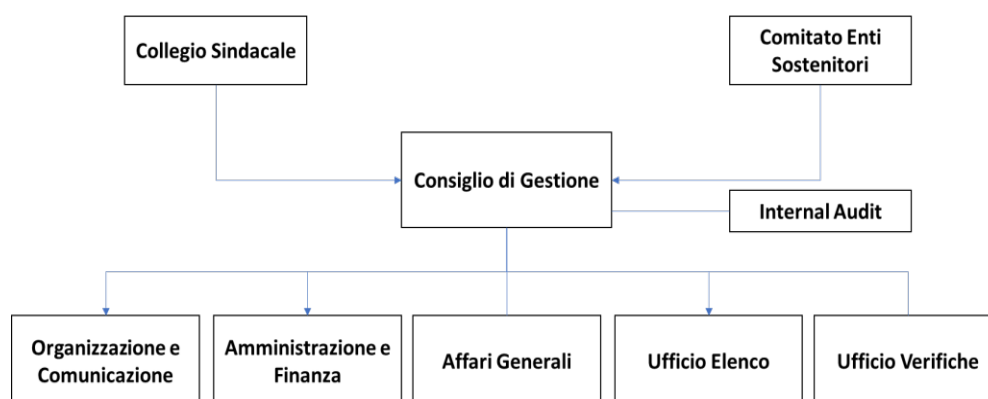
Sempre nell'ottica della flessibilità, le attività dell'Organismo sono state supervisionate dai singoli Consiglieri con il supporto di collaboratori esterni selezionati attraverso appositi avvisi pubblici. I collaboratori sono inquadrati attraverso contratti di collaborazione, per compiti *ad hoc* e a tariffa concordata permettendo di definire il costo e il budget necessario per singole azioni o attività necessarie per il buon funzionamento dell'Organismo. La scelta organizzativa adottata ha consentito di utilizzare professionisti dotati di competenze specialistiche diverse e integrate che, in un ipotetico scenario con personale assunto a tempo indeterminato, avrebbero un costo insostenibile e, quindi, ai quali occorrerebbe (almeno in parte) rinunciare per rispettare una struttura di costi non troppo distante da quella attuale.

In questo quadro, nel corso dell'anno, il Consiglio di Gestione ha selezionato un professionista per rivestire il ruolo di coordinatore dell'Ufficio Elenco con l'obiettivo di garantire maggior presidio ad un'attività *core* dell'Organismo; l'individuazione del coordinatore dell'Ufficio Elenco (incarico attribuito all'avv. Nicolò Silvestri) si affianca a quello, già attribuito, di coordinatore dell'Ufficio Verifiche (avv. Marzia Amadori), completando quindi il team delle due attività di line assicurando il funzionamento dei rispettivi Uffici ed il coordinamento di attività e comunicazioni.

A tale intervento organizzativo ha fatto seguito, inoltre, la selezione - nella seconda parte dell'anno - di un professionista per rivestire il ruolo di Segretario Generale. Anche questo intervento è stato effettuato dal Consiglio nell'ottica di migliorare il funzionamento dell'Organismo e delle relazioni tra gli uffici e gli Organi; a seguito di un attento processo di valutazione, è stato a tal proposito selezionato il dott. Andrea Umena.

Non si prevede, al momento, alcuna necessità di reclutamento di ulteriori risorse.

La ulteriore specializzazione dei collaboratori in funzione delle attività di riferimento, anche se gli stessi possono essere affidatari di differenti compiti in base alle loro specifiche competenze ed alle esigenze segnalate dai singoli Consiglieri, ha determinato la necessità di rivedere l'articolazione della struttura organizzativa dell'Organismo rappresentata nello schema seguente:



---

Le principali competenze funzionali delle aree organizzative sono le seguenti:

- **Consiglio di Gestione:** Organo Statutario con funzioni di indirizzo e coordinamento delle attività come da Statuto e Regolamento;
- **Collegio Sindacale:** Organo Statutario con funzioni di controllo delle attività e della loro esecuzione come da Statuto e Regolamento;
- **Comitato degli Enti Sostenitori:** Organo Statutario con funzioni consultive e di supporto alle attività dell'Organismo come da Statuto e Regolamento; in particolare, rilascia pareri obbligatori ancorché non vincolanti in merito alle circolari destinate alla generalità degli iscritti nonché invia proposte al Consiglio di Gestione su argomenti di interesse generale segnalati dalle associazioni rappresentative degli iscritti;
- **Internal Audit:** funzione di controllo sui processi e sull'operato dell'Organismo;
- **Ufficio Organizzazione e Comunicazione** con funzione di supporto di specifici task assegnati dal Consiglio di Gestione per l'esecuzione delle decisioni, per la definizione dei processi e delle procedure e per il coordinamento delle attività di aggiornamento dei contenuti del sito web e delle attività di sviluppo e gestione dell'area della IT (Information Technology);
- **Ufficio Affari Generali** con funzione di supporto alle attività istituzionali dell'Organismo quali la verbalizzazione delle riunioni consiliari, la predisposizione dei materiali a supporto delle adunanze del Consiglio di Gestione, le funzioni di comunicazione istituzionale e di coordinamento delle attività di supporto legale nonché le funzioni di verifica e controllo dei processi di trattamento dei dati sensibili in gestione presso l'Organismo;
- **Ufficio Amministrazione e Finanza** con funzione di gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali dell'Organismo, delle risorse finanziarie dell'Organismo, del budget, del ciclo passivo compresa la verifica di esecuzione delle prestazioni dei collaboratori e la conseguente predisposizione dei documenti per dell'esecuzione dei pagamenti, dei supporti segretariali, del flusso informativo della corrispondenza digitale e cartacea;
- **Ufficio Elenco** con funzione di gestione delle istanze relative alle richieste di iscrizione, cancellazione nell'Elenco e/o di annotazione per l'erogazione di finanziamenti e relativa variazione dei dati anagrafici, contabili e degli esponenti aziendali, della gestione ed analisi dei flussi informativi da parte degli iscritti, verifica dei requisiti di onorabilità degli esponenti aziendali degli iscritti, acquisizione di dati attraverso la piattaforma applicativa da parte degli iscritti anche ai fini della contribuzione, della gestione ed analisi dei documenti periodici, quali i bilanci, e verifica dei dati relativi agli esponenti;
- **Ufficio Verifiche** con funzione di gestione ed analisi delle segnalazioni a qualunque titolo ricevute relative agli iscritti, del coordinamento ed esecuzione delle attività di vigilanza ispettiva e informativa e proposte inerenti eventuali irregolarità riscontrate.

Nell'ambito di scelte organizzative dettate dall'ottimizzazione dell'operatività dell'Organismo, l'OCM si avvale inoltre del contributo dei Consiglieri in base a deleghe specifiche per la supervisione e l'eventuale coordinamento *ad interim* di singole attività.

In particolare, a partire dal mese di gennaio 2023, le competenze di supervisione e coordinamento attribuite sono le seguenti:

- **Ufficio Elenco:** supervisione Consigliere di Cecco e Consigliere Carini;

- **Ufficio Verifiche:** supervisione Consigliere Paglietti, per l'organizzazione dell'ufficio, nonché supervisione Presidente Comana e Consigliere Di Cecco sulle proposte di provvedimenti sanzionatori;
- **Ufficio Amministrazione e Finanza:** coordinamento Consigliere Carini;
- **Ufficio Organizzazione e Comunicazione:** coordinamento Consigliere Vescina.

Gli uffici si avvalgono delle seguenti collaborazioni:

- **Ufficio Affari Generali:** funzione affidata ad un collaboratore senior (Marta Jakob) con il supporto anche di una ulteriore risorsa con specifiche competenze legali (Studio Legale Atrigna & Partners – Avv. Dino Donato Abate). Per quanto riguarda le funzioni di DPO, l'Organismo si avvale del supporto di una società di consulenza specializzata (Moderari S.r.l.);
- **Internal Audit:** funzione affidata società di consulenza specializzata (DAD Advisory – Dr. Riccardo Amatucci);
- **Ufficio Organizzazione e Comunicazione:** funzione supportata da una risorsa senior (Dr.ssa Marta Jakob) e per quanto riguarda le funzioni IT da due società specializzate: una per la gestione del sito istituzionale (Creative House S.r.l.), e una per la gestione e realizzazione del sistema e della piattaforma gestionale (Newsoft S.r.l.).
- **Ufficio Amministrazione e Finanza:** funzione supportata da uno studio di consulenza amministrativa e commerciale attraverso un contratto di servizio (Studio CSB e Associati - Dr. Paolo Saraceno) e da una collaborazione “a forfait” (Simmetrix Srl, Dott.ssa Stefania Milanesi). Quest'ultima si è conclusa il 15 novembre 2023, con l'affidamento delle mansioni al neo-nominato Segretario Generale;
- **Ufficio Elenco:** coordinamento affidato ad un collaboratore senior (avv. Nicolò Silvestri) supportato da collaboratori senior, con funzione di Responsabile Unico del Procedimento di iscrizione e cancellazione (Avv. Dino Donato Abate) e da due risorse dedicate (Dott. Diego Bolognese e Dott. Sergio Paris) con collaborazione in base all'utilizzo;
- **Ufficio Verifiche:** coordinamento affidato ad un collaboratore senior (Avv. Marzia Amadori) con specifiche competenze legali e a due ulteriori risorse (Dott. Claudio D'Auria e Avv. Ilaria Paradisi) con collaborazione in base all'utilizzo. La funzione, inoltre, viene supportata per le ispezioni in loco da società di revisione appositamente selezionate; allo stato attuale, hanno collaborato ai primi cinque round di verifiche in loco Crowe Bompani S.p.A., Mazars S.p.A. e Uniaudit S.p.A.

### 3.1 INDICAZIONI DI VIGILANZA: GAP ANALYSIS DELL'INTERNAL AUDIT E PRIMI INTERVENTI

A seguito delle indicazioni pervenute dalla Banca d'Italia il 29 marzo 2023 riguardanti, tra l'altro, *“le caratteristiche di governance e di organizzazione interna dell'OCM ritenute coerenti con gli adempimenti previsti dalle norme e le prassi che ci si attende vengano seguite nella gestione”*, l'Organismo si è attivato incaricando la funzione Internal Audit di effettuare una gap analysis funzionale a verificare l'eventuale divario esistente tra le richieste contenute nella comunicazione dell'Organo Vigilante ed i processi e le procedure adottate dall'OCM, con l'obiettivo di raggiungere la piena conformità rispetto alle aspettative di Banca d'Italia.

---

All'esito dell'analisi effettuata dall'Internal Audit, cui ha fatto seguito un'analogha valutazione da parte del Collegio Sindacale, nel corso della riunione del Consiglio del 7 giugno 2023 sono stati definiti gli interventi da attuare alla luce delle Indicazioni di Vigilanza come di seguito sintetizzati:

- revisione ed adozione del Codice Etico;
- integrazione della Procedura Gestione Flussi Informativi ed integrazione del Regolamento del Consiglio di Gestione;
- adeguamento delle attuali disposizioni organizzative per le funzioni/uffici interne/i dell'OCM e, ove necessario, adattamento del funzionigramma;
- predisposizione di un documento descrittivo dei controlli interni;
- predisposizione di una procedura per l'esternalizzazione delle funzioni;
- riesame e integrazione delle procedure amministrative.

Relativamente all'area Information Technology, sono state ritenute necessarie ulteriori valutazioni prima di procedere alla sua eventuale strutturazione. E' stato ritenuto opportuno, infatti, procedere in via preliminare a una più analitica descrizione delle sub-attività da prevedere all'interno della Funzione IT per poi procedere alla sua eventuale istituzione e quindi all'individuazione definitiva del relativo Responsabile (preliminarmente individuato in caso di effettiva attivazione della Funzione, anche per le proprie competenze professionali, nel dott. Andrea Umena).

Lo sviluppo dei citati punti di intervento (affidato a collaboratori interni e/o consulenti esterni qualificati) ha condotto alla definizione di una bozza del Codice Etico (in corso di approvazione), della Procedura di Gestione dei Flussi Informativi, all'elaborazione di una proposta di revisione/integrazione del Regolamento Interno da sottoporre all'approvazione del Ministero dell'economia e delle Finanze, la predisposizione del Documento relativo al Sistema dei Controlli Interni, la revisione della Procedura di Esternalizzazione delle funzioni e il riesame delle procedure amministrative, quest'ultime risultate coerenti ed adeguate alle esigenze organizzative dell'Organismo. a seguito della verifica effettuata da parte della società Moderari incaricata dal Consiglio di svolgere una verifica al riguardo.

L'analisi organizzativa viceversa è ancora in fase di elaborazione e lo stesso dicasi per le menzionate analisi relative alla funzione IT.

#### **4. LA GESTIONE DELL'ELENCO**

Al 31 dicembre 2023, i confidi iscritti all'Elenco erano n. 160 (in diminuzione di n. 10 unità rispetto a quelli iscritti al 31 gennaio 2022) di cui:

- i) n. 2 iscritti nel corso del 2023;
- ii) n. 5 iscritti nel corso del 2022;
- iii) n. 47 iscritti nel corso del 2021;
- iv) n. 106 iscritti nel corso del 2020.

I confidi cancellati dall'Elenco sono complessivamente n. 29, così ripartiti:

- i) n. 12 nel 2023;
- ii) n. 11 nel 2022;
- iii) n. 6 nel 2021.

Le cancellazioni sono avvenute:

- a) in n. 24 casi su istanza di parte (per cessazione dell'attività, messa in liquidazione o fusione);
- b) nei restanti n. 5 casi in virtù di altrettanti provvedimenti sanzionatori ai sensi dell'art. 112-bis, comma 5 T.u.b. e dell'art. 17, commi 1 e 3 del Decreto MEF. n. 228/2015.

Dal lato della distribuzione territoriale:

- al Nord sono localizzati n. 47 confidi (30% del totale), contro i n. 23 del Centro e i n. 90 del Sud (rispettivamente 14% e 56% del totale);
- circa tre quarti dei confidi operanti al Nord sono localizzati in Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna, mentre nel solo Lazio opera il 65% dei Confidi del Centro e in Puglia, Sicilia e Abruzzo ha sede oltre il 61% dei confidi meridionali;
- le province di Roma (con n. 8 Confidi), Bolzano, Milano e Treviso (con n. 4 Confidi ciascuna) vantano la maggior concentrazione rispettivamente al Centro e al Nord, mentre Bari (con n. 11 confidi), Napoli (con n. 7 confidi) e Lecce (con n. 6) sono le province che ospitano il maggior numero di strutture al Sud.

**Figura 1: Distribuzione geografica dei confidi iscritti al 31 dicembre 2023**



Relativamente, infine alla struttura societaria, sono n. 136 i Confidi costituiti in forma di cooperativa, a cui si aggiungono n. 15 consorzi e n. 9 società consortili, con una distribuzione pressoché omogenea tra le diverse aree, sia pure con una più spiccata presenza di società consortili al Centro (13% contro il 5% della media nazionale).

#### **4.1 IL SISTEMA GESTIONALE DEDICATO**

A partire dal mese di aprile 2021, l'Organismo ha commissionato e gestito il progressivo sviluppo di una piattaforma gestionale web-based, denominata OCMGEST, raggiungibile dalla

homepage del sito istituzionale dell'Organismo Confidi Minori, (<https://www.organismocm.it/>) tramite il link all'Area Riservata.

Il sistema consente l'accesso (anche simultaneo) tanto agli utenti autorizzati dal Consiglio di Gestione (con diversi livelli di autorizzazione), quanto, in una specifica area riservata, a ciascun Confidi iscritto all'Elenco per mezzo delle credenziali personali comunicate dall'Organismo a mezzo PEC.

Al 31/12/2023, il costo dell'investimento è risultato pari complessivamente a Euro 61.817,40 IVA inclusa, così ripartito:

- 2021 ad Euro 19.215,00 oltre IVA (e, dunque, ad Euro 23.442,30, IVA compresa);
- 2022 ad Euro 20.925,00 oltre IVA (e, dunque, ad Euro 25.528,50, IVA compresa);
- 2023 ad Euro 10.530 oltre IVA (e, dunque, ad Euro 12.846,60 IVA compresa).

Il costo di gestione annuale del sistema per i servizi di hosting e di manutenzione ordinaria è pari ad Euro 2.300,00.

Nel corso del 2023, le principali implementazioni dell'applicativo hanno riguardato la creazione delle pagine e delle funzioni necessarie per:

- 1) l'elaborazione in automatico dei documenti ricevuti via pec per la verifica dei requisiti di onorabilità degli esponenti dei Confidi iscritti;
- 2) la verifica di congruità dei dati di stock e flussi comunicati ad OCM con quelli risultanti dal bilancio di esercizio dei Confidi iscritti
- 3) la gestione delle domande di annotazione MEF e MIMIT e del pagamento dei relativi contributi.

Nella sua attuale *release*, il sistema OCMGEST consente, quindi, all'Organismo (principalmente) di:

- avere evidenza di ogni informazione anagrafica, patrimoniale e contabile dei Confidi iscritti nell'Elenco;
- acquisire in via automatizzata (previa verifica da parte dell'Organismo) le informazioni, gli aggiornamenti ed i documenti inseriti in via autonoma dai singoli Confidi iscritti nella propria pagina riservata;
- gestire singole richieste (anche massive) ai Confidi iscritti di informazioni e documenti (tramite l'invio automatico di singole PEC ai singoli Confidi destinatari);
- richiedere con comunicazioni personalizzate le contribuzioni dovute dai Confidi iscritti e monitorarne i relativi pagamenti;
- avere immediata evidenza delle singole verifiche documentali svolte per ciascun iscritto;
- avere immediata evidenza delle verifiche svolte sui bilanci di esercizio dei Confidi iscritti, tenendo traccia delle relative criticità rilevate, delle richieste di chiarimento inviate, delle risposte ricevute e, se del caso, delle proposte di verifica in loco proposte dall'Ufficio Elenco all'Ufficio Verifiche;
- avere evidenza e monitorare le singole verifiche in loco disposte per ciascun Confidi iscritto, tenendo traccia delle relative fasi svolte ed archiviando i documenti relativi;
- gestire in via automatizzata la richiesta e il riscontro dei documenti necessari per la verifica dei requisiti di onorabilità degli esponenti dei Confidi iscritti;

- ottenere in automatico per ciascuna pec di riscontro ottenuta per la verifica dei requisiti di onorabilità degli esponenti dei Confidi iscritti l'elenco dei risultati distinti a seconda del contenuto della certificazione e l'associazione del relativo documento di riscontro di ogni nominativo al corrispondente esponente dei confidi iscritti;
- gestire in via automatizzata la verifica (informatica) della congruità dei dati contabili comunicati dai Confidi iscritti con riguardo agli stock di garanzie in gestione ed ai flussi di nuove garanzie concesse.

#### 4.2 I CONTROLLI DOCUMENTALI SUI CONFIDI ISCRITTI

Il Consiglio di Gestione dell'OCM ha attribuito all'Ufficio Elenco il compito di procedere allo svolgimento delle verifiche documentali relative:

- al possesso dei requisiti minimi previsti dalla legge in tema di capitale sociale o fondo consortile;
- al possesso dei requisiti minimi previsti dalla legge in tema di patrimonio netto;
- al rispetto dell'obbligo di redigere il bilancio d'esercizio in conformità alle previsioni del provvedimento della Banca d'Italia del 2 agosto 2016 «per gli intermediari non IFRS» e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 246 del 20 ottobre 2016;
- al rispetto dell'obbligo di svolgimento esclusivo da parte dei Confidi iscritti nell'Elenco della "attività di garanzia collettiva dei fidi e i servizi a essa connessi o strumentali, nel rispetto delle riserve di attività previste dalla legge”;
- alla sussistenza di rischi di continuità aziendale;
- al rispetto dell'obbligo di regolare pagamento delle contribuzioni dovute all'OCM per l'iscrizione nell'Elenco.

L'attività affidata all'Ufficio Elenco è finalizzata a consentire di:

- a) individuare eventuali elementi di criticità meritevoli di ulteriore approfondimento con verifiche documentali o in loco;
- b) proporre all'Ufficio Verifiche, sulla base delle risultanze delle proprie analisi, l'avvio di eventuali ispezioni straordinarie in loco per i casi di maggiore urgenza o rilevanza;
- c) mettere in ogni caso a disposizione dell'Ufficio Verifiche le risultanze delle proprie analisi per l'utile definizione dell'oggetto delle verifiche ordinarie o straordinarie;
- d) rimettere alla valutazione del Consiglio di gestione l'adozione dei provvedimenti più opportuni per i casi di maggiore urgenza o rilevanza.

Le attività di “verifica nel continuo del possesso dei requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco” sono disciplinate dalla procedura interna n. 02/2022 approvata dal Consiglio di gestione del 26 maggio 2022 che, tra le altre cose, rimette all'Ufficio Elenco il compito di:

1. monitorare il rispetto dell'obbligo di comunicazione del bilancio d'esercizio da parte dei confidi iscritti ed analizzare i documenti ricevuti al fine di:
  - i. verificare la conformità dei bilanci ricevuti (ed eventualmente di quelli depositati nel Registro delle imprese) ad uno dei due soli schemi consentiti (“Non IFRS” ed “IFRS per gli intermediari diversi dalle banche”) anche per assicurare che i controlli di merito (sulla sussistenza del patrimonio, sulla consistenza degli stock e dei flussi garantiti ecc.)

- si possano correttamente fondare sulle risultanze di documenti contabili redatti in conformità alla normativa vigente;
- ii. rilevare il corretto rispetto delle disposizioni normative vigenti da parte dei confidi iscritti in tema (principalmente) di capitale sociale, patrimonio netto ed attività svolta;
  - iii. sottoporre al vaglio dell'Ufficio Verifiche e/o del Consiglio di Gestione informazioni sintetiche o specifiche su singoli aspetti meritevoli di esame per le rispettive competenze decisionali ed operative;
2. verificare il rispetto dell'obbligo di contribuzione da parte dei confidi iscritti
  3. verificare il possesso dei requisiti di onorabilità da parte degli esponenti dei confidi iscritti.

Di seguito si offrono i dettagli dell'attività svolta in tali specifici ambiti nel corso del 2023.

#### 4.2.1 LE VERIFICHE SUI BILANCI D'ESERCIZIO

Dopo il completamento, nel mese di dicembre 2022, dell'analisi dei n. 170 bilanci di esercizio dei confidi iscritti chiusi al 31 dicembre 2021 (sulla base di una predefinita check list dei controlli compilabile on line sull'applicativo OCMGEST), l'Ufficio Elenco ha individuato n. 205 criticità rilevanti divise nelle seguenti n. 8 diverse tipologie, riguardanti n. 130 confidi (allora) iscritti.

**Tabella 4.1. Tipologie di criticità rilevate**

Criticità	2020	2021	% 2020	% 2021
CS < Min	1	2	0,6%	1,0%
PN < Min	1	2	0,6%	1,0%
Bilancio non conforme	11	18	6,4%	8,8%
Partecipazioni	24	24	14,0%	11,7%
Immobili	7	6	4,1%	2,9%
Rischi continuità	23	20	13,4%	9,8%
Valutazione crediti	66	103	38,4%	50,2%
Attività diversa	39	30	22,7%	14,6%
<b>TOTALE</b>	<b>172</b>	<b>205</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Dopo aver:

- a) inviato singole richieste di chiarimento (singolarmente salvate e reperibili sulla pagina "Criticità" dell'applicativo OCMGEST) ai confidi interessati;
- b) analizzato le risposte ricevute dai Confidi iscritti attribuendo (sull'applicativo OCMGEST):
  - i. il codice VERDE ai riscontri completi ed esaurienti;
  - ii. il codice GIALLO ai riscontri analitici ma non sufficienti a risolvere le criticità rilevate;
  - iii. il codice ROSSO ai riscontri insoddisfacenti o mancanti;

CRITICITA'	VERDE	GIALLO	ROSSO	TOTALE
Risultanti da esame bilanci	34	32	64	130
Risultanti dopo i chiarimenti ricevuti	89	19	22	130

l'Ufficio Elenco ha quindi:

- trasmesso all'Ufficio Verifiche l'elenco dei Confidi per i quali ha proposto l'avvio di una ispezione straordinaria per la particolare gravità delle criticità riscontrate;
- monitorato le criticità residue (rinviando l'esito all'esame del bilancio dell'esercizio successivo o al termine dell'ispezione in corso).

#### 4.2.2 LE VERIFICHE SULLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

Per quanto concerne, in particolare, le verifiche sulla regolarità contributiva dei Confidi iscritti, l'Ufficio Elenco nel corso del 2023 ha:

- 1) inviato via PEC a ciascun Confido iscritto una specifica richiesta di versamento dei contributi con la predeterminazione dell'importo dovuto sulla base dell'entità dei flussi di garanzie e degli stock di garanzie dichiarati in risposta a specifica richiesta dell'Organismo;
- 2) monitorato i singoli versamenti effettuati;
- 3) inviato via PEC le relative certificazioni annuali.

Dal punto di vista quantitativo, l'Organismo (a far data dall'avvio, nel 2020, dell'Elenco) ha:

- 1) richiesto complessive contribuzioni (*una tantum* e annuali) per **Euro 2.990.616,26** come da tabella seguente:

**Tabella 4.2. Contribuzioni dovute**

Contribuzioni DOVUTE	Importo	SUBTOTALI	2020	2021	2022	2023
UNA TANTUM ISCRIZIONE 2020	492.900,00	520.500,00	492.900,00			
UNA TANTUM ISCRIZIONE 2021	19.300,00			19.300,00		
UNA TANTUM ISCRIZIONE 2022	3.600,00				3.600,00	
UNA TANTUM ISCRIZIONE 2023	1.200,00					1.200,00
UNA TANTUM ANNOTAZIONE 2022	1.500,00				1.500,00	
UNA TANTUM ANNOTAZIONE 2023	2.000,00					2.000,00
CONTRIBUZIONE ANNUALE 2020	274.036,67	2.470.116,26	274.036,67			
CONTRIBUZIONE ANNUALE 2021	831.000,67			831.000,67		
CONTRIBUZIONE ANNUALE 2022	675.632,62				675.632,62	
CONTRIBUZIONE ANNUALE 2023	689.446,30					689.446,30
<b>TOTALE</b>	<b>2.990.616,26</b>	<b>2.990.616,26</b>	<b>766.936,67</b>	<b>850.300,67</b>	<b>680.732,62</b>	<b>692.646,30</b>

- 2) registrato versamenti per il **97,7%** del dovuto per complessivi **Euro 2.922.647,10** come da tabella seguente:

**Tabella 4.3. Contribuzioni versate**

Contribuzioni VERSATE	Importo	SUBTOTALI	2020	2021	2022	2023
UNA TANTUM ISCRIZIONE 2020	505.060,20	535.872,70	505.060,20			
UNA TANTUM ISCRIZIONE 2021	19.512,50			19.512,50		
UNA TANTUM ISCRIZIONE 2022	5.600,00				5.600,00	
UNA TANTUM ISCRIZIONE 2023	1.200,00					1.200,00
UNA TANTUM ANNOTAZIONE 2022	1.500,00				1.500,00	
UNA TANTUM ANNOTAZIONE 2023	3.000,00					3.000,00
CONTRIBUZIONE ANNUALE 2020	284.484,65	2.386.774,40	284.484,65			
CONTRIBUZIONE ANNUALE 2021	814.167,96			814.167,96		
CONTRIBUZIONE ANNUALE 2022	649.831,29				649.831,29	
CONTRIBUZIONE ANNUALE 2023	638.290,50					638.290,50
<b>TOTALE</b>	<b>2.922.647,10</b>	<b>2.922.647,10</b>	<b>789.544,85</b>	<b>833.680,46</b>	<b>656.931,29</b>	<b>642.490,50</b>
<b>PERCENTUALE INCASSO</b>	<b>97,7%</b>		<b>102,9%</b>	<b>98,0%</b>	<b>96,5%</b>	<b>92,8%</b>

La situazione complessiva, nel dettaglio, è rappresentata nella seguente tabella.

**Tabella 4.4. Quadro riassuntivo delle contribuzioni**

Contribuzioni	ANNO	Importo dovuto	Importo versato	CREDITO O DEBITO OCM	TOTALE
UNA TANTUM ISCRIZIONE ELENCO	2020	492.900,00	505.060,20	-12.160,20	<b>-14.372,70</b>
	2021	19.300,00	19.512,50	-212,50	
	2022	3.600,00	5.600,00	-2.000,00	
	2023	1.200,00	1.200,00	0,00	
UNA TANTUM ANNOTAZIONE MEF	2022	1.500,00	1.500,00	0,00	<b>0,00</b>
	2023	1.500,00	1.500,00	0,00	
UNA TANTUM ANNOTAZIONE MIMIT	2023	500,00	1.500,00	-1.000,00	<b>-1.000,00</b>
<b>TOTALE UNA TANTUM</b>		<b>520.500,00</b>	<b>535.872,70</b>	<b>-15.372,70</b>	<b>-15.372,70</b>
CONTRIBUZIONE ANNUALE ELENCO	2020	274.036,67	284.484,65	-10.447,98	<b>83.041,86</b>
	2021	831.000,67	814.167,96	16.832,71	
	2022	675.632,62	649.831,29	25.801,33	
	2023	687.946,30	637.090,50	50.855,80	
Contribuzione annuale annotazione MEF	2023	1.500,00	1.200,00	300,00	<b>300,00</b>
Contribuzione annuale annotazione MIMIT	2023	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTIONI ANNUALI</b>		<b>2.470.116,26</b>	<b>2.386.774,40</b>	<b>83.341,86</b>	<b>83.341,86</b>
<b>TOTALE</b>		<b>2.990.616,26</b>	<b>2.922.647,10</b>	<b>67.969,16</b>	<b>67.969,16</b>

La situazione creditoria e debitoria dell'OCM al 31 dicembre 2023 è rappresentata nella seguente tabella.

**Tabella 4.5. Situazione creditoria e debitoria dell'Organismo**

<b>RIEPILOGO</b>	<b>IMPORTO</b>
CREDITI	72.207,38
DEBITI	-4.237,41
APPROSSIMAZIONI	-0,81
<b>NETTO</b>	<b>67.969,16</b>

In particolare, i crediti dell'Organismo al 31 dicembre 2023 sono verso i n. 30 confidi seguenti (di cui n. 17 attualmente iscritti nell'Elenco e n. 13 non più iscritti).

**Tabella 4.6. Situazione creditoria dell'Organismo in dettaglio**

<b>N</b>	<b>Numero iscrizione</b>	<b>STATO</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Credito / debito</b>
1	41	CANCELLATO	Cooperativa di garanzia per le piccole e medie imprese della provincia di Viterbo - Fidit Alto La.	2.473,90
2	44	ISCRITTO	Impresa Confidi s.c.p.a.	2.614,08
3	54	CANCELLATO	Cresfidi soc. coop.	1.000,01
4	63	ISCRITTO	Finsardegna s.c.p.a	3.126,63
5	65	ISCRITTO	Garanzie Artigiane – Società cooperativa artigiana di garanzia a r.l.	2.657,50
6	80	CANCELLATO	Federfidi Sicilia soc. coop.	4.118,48
7	85	ISCRITTO	Crai Fidi s.c.p.a.	2.779,96
8	92	CANCELLATO	Confidi Abruzzo - Società cooperativa di garanzia collettiva dei fidi	4.651,25
9	95	ISCRITTO	Confidi Imprese per l'Italia Società Cooperativa per azioni	2.502,25
10	111	ANNONTAZIONE MEF	Commerfidi soc. coop.	300,00
11	112	ISCRITTO	Confart Liguria - Consorzio di garanzia fidi	57,64
12	132	CANCELLATO	Credit Com Liguria - Società cooperativa di garanzia collettiva di fidi	4.992,48
13	134	ISCRITTO	Confidi Benevento s. c. p. a.	1.000,03
14	137	ISCRITTO	Consorzio fidi produttori agricoli ed aziende – Confipa s. c. a. r. l.	2.500,00
15	141	ISCRITTO	Cooperativa artigiana di garanzia di Terlizzi s.c.a r.l.	2.986,14
16	143	ISCRITTO	Confidi Molise	3.769,60
17	144	ISCRITTO	Coroga	3.655,20
18	145	CANCELLATO	Cooperedito Chieti	2.287,50
19	147	CANCELLATO	Consorzio di garanzia collettiva fidi FINART	2.287,50
20	157	ISCRITTO	Artigianfidi Nuoro soc. coop. di garanzia	2.513,12
21	159	CANCELLATO	Cooperativa Artigiana di Garanzia di Corato s.c.a r.l.	2.193,50
22	160	CANCELLATO	Mediconf soc. coop.	1.000,00
23	166	CANCELLATO	Artigiancredito Sardo società consortile coop.	1.560,50
24	171	CANCELLATO	Cooperativa artigiana di garanzia di Bitonto	1.000,00
25	172	ISCRITTO	Cooperativa artigiana di garanzia Città di Avezzano e provincia soc. coop.	1.500,00
26	174	CANCELLATO	Confidi Calabria soc. coop.	1.000,00
27	177	CANCELLATO	Casartigiani Fidi - Consorzio autonomo siciliano artigiani fidi soc. coop.	2.287,50
28	179	ISCRITTO	Confarfidi Società Cooperativa Consortile	2.004,14
29	183	ISCRITTO	Cooperativa artigiana di garanzia di Lecco	6.388,47
30	188	ISCRITTO	Consorzio Garanzia Fidi Soc. Coop.	1.000,00
			<b>TOTALE</b>	<b>72.207,38</b>

Di contro, i debiti dell'Organismo, al 31 dicembre 2023, sono verso i n. 10 Confidi seguenti (di

cui n. 9 attualmente iscritti nell'Elenco e n. 1 mai iscritto).

**Tabella 4.7. Situazione debitoria dell'Organismo in dettaglio**

N	Numero iscrizione	STATO	Denominazione	Credito / debito
1	6	ANNOTAZIONE MIMIT	Cofidi Sviluppo Imprese	-500,00
2	7	ANNOTAZIONE MIMIT	Cofimer s.c.p.a.	-500,00
3	9	ISCRITTO	Creditcomm	-12,47
4	38	ISCRITTO	Confidi Feder Impresa soc. coop.	-2.500,00
5	76	ISCRITTO	Creditfidi	-1,52
6	97	ISCRITTO	Fi.M.Co.S.T. soc. coop.	-180,00
7	129	ISCRITTO	Confidi per l'impresa soc. coop.	-262,50
8	130	ISCRITTO	Cooperativa artigiana di garanzia di Conversano	-18,00
9	158	ISCRITTO	Società cooperativa di garanzia collettiva e fidi confidimpresa – Ascomfidi Caserta	-12,92
10	ND	MAI ISCRITTO	Artigianfidi Foggia scarl	-250,00
			<b>TOTALE</b>	<b>-4.237,41</b>

#### 4.2.3 LE VERIFICHE SUGLI ESPONENTI

Dopo numerose interlocuzioni volte a definire una procedura condivisa, a partire dal mese di marzo, l'Ufficio Elenco ha avviato l'operatività nel continuo con il casellario giudiziario presso la Procura delle Repubblica di Roma per la verifica dei requisiti di onorabilità degli esponenti dei Confidi iscritti.

Al 31 dicembre 2023, l'Ufficio Elenco ha:

- 1) inviato n. 1.444 richieste di verifica su 1.474 esponenti in carica (pari al 98% del totale);
- 2) richiesto a confidi interessati di dati anagrafici di paternità dei n. 30 esponenti (pari al 2% del totale) per i quali risultano ancora mancanti;
- 3) riscontrato l'assenza di criticità per n. 1435 verifiche effettuate (pari al 99,4%);
- 4) riscontrato errori nei riscontri ricevuti in n. 2 casi (pari allo 0,1%);
- 5) inviato specifiche richieste di chiarimento ai confidi interessati per ciascuno dei n. 7 casi (pari allo 0,5%) in cui sono emerse risultanze rilevanti in termini di possesso dei requisiti di onorabilità.

## 5. I CONTROLLI SUI CONFIDI

Per quanto riguarda l'attività di controllo sui confidi, l'Ufficio Verifiche svolge le seguenti attività:

1. gestisce gli esposti e le segnalazioni ricevute (che, tra l'altro, hanno il potenziale di identificare confidi nei cui riguardi svolgere opportuni approfondimenti tramite l'acquisizione di informazioni o l'avvio di ispezioni straordinarie);
2. propone al Consiglio di Gestione l'elenco dei confidi da sottoporre a ispezione;
3. coordina l'attività ispettiva, redige i rapporti ispettivi e il relativo follow-up, fino al superamento delle possibili criticità riscontrate o predisponendo l'atto di accertamento su cui si basa la proposta di avvio del procedimento sanzionatorio;
4. redige l'atto di contestazione e gestisce le successive attività in cui si sostanzia il procedimento sanzionatorio;

- 
5. predispone proposte relative a procedure interne e ad altri atti che disciplinano le attività di cui ai punti precedenti.

### **5.1 LA GESTIONE DEGLI ESPOSTI E DELLE SEGNALAZIONI**

Le comunicazioni e/o richieste di informazioni da soggetti privati e da Amministrazioni pubbliche in relazione ai confidi minori sono decisamente diminuite nel corso del 2023.

In base alle Disposizioni sulla trattazione degli esposti provenienti da terzi da parte dell'Organismo Confidi Minori, approvate a marzo del 2022 per "Esposto" si intende una *«comunicazione scritta presentata all'Organismo, anche per conoscenza, mediante posta elettronica certificata o ordinaria, ovvero a mezzo di lettera raccomandata, proveniente da soggetti pubblici o privati, anche attraverso propri rappresentanti, che segnali o esponga fatti riconducibili a presunte violazioni della normativa di riferimento per i Confidi minori o condotte irregolari, poste in essere dai Confidi iscritti o per i quali sia in corso una procedura di iscrizione nell'Elenco»*.

Le comunicazioni che non presentano le predette caratteristiche pervenute all'Organismo nel periodo di riferimento sono classificate come Segnalazioni. Esposti e Segnalazioni vengono annotati nell'apposito Registro previsto dall'art. 4 della Procedura di trattazione degli esposti.

Nel 2023, in particolare, l'OCM ha ricevuto tre segnalazioni relative a:

- i) il rilascio abusivo di polizze fideiussorie da parte di soggetti già iscritti alla sezione speciale dell'Elenco generale degli intermediari finanziari, di cui al previgente art. 155, c.4 del t.u.b. e non transitati nel nuovo Elenco tenuto dall'Organismo il Confidi. In particolare la segnalazione ha riguardato le società Fidi Commercio Abruzzo e Finapi Garanzia Collettiva Fidi;
- ii) l'inadempimento di Confidi Imprese per l'Italia società cooperativa (iscritto al n. 95 dell'Elenco) circa l'obbligazione di restituzione della quota associativa conseguente all'estinzione della garanzia consortile;
- iii) la validità della garanzia rilasciata da parte della società Multipla Confidi società cooperativa per azioni (iscritto al n. 74 dell'Elenco).

### **5.2 LE ATTIVITA' DI STESURA E REVISIONE DELLE PROCEDURE**

Nel corso del 2023, l'Ufficio Verifiche ha curato l'aggiornamento dei seguenti documenti:

- i) Circolare n. 2/2021 "Procedimenti sanzionatori". Il testo aggiornato, dopo aver ricevuto il parere del Comitato degli Enti Sostenitori in data 7 dicembre 2022, è stato approvato dal Consiglio di Gestione in data 9 gennaio 2023;
- ii) Procedura interna 02/2021 "Attività ispettive presso la sede dei confidi". Il testo aggiornato a seguito del confronto con il responsabile della funzione di Internal Audit è stato approvato dal Consiglio di gestione in data 17 luglio 2023;
- iii) "Manuale sulle attività ispettive presso la sede dei Confidi" messo a disposizione degli ispettori incaricati di svolgere gli accertamenti. Il testo, da ultimo aggiornato per armonizzarne il contenuto agli emendamenti apportati alla Procedura interna 02/2021 "Attività ispettive presso la sede dei confidi", è stato approvato dal Consiglio di gestione in data 17 luglio 2023.

---

### **5.3 GLI INTERVENTI A SEGUITO DELLE VERIFICHE INTERNE SVOLTE DALLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT**

Nel corso dei mesi di aprile e maggio 2023 sono state svolte, da parte del responsabile della funzione di Internal Audit, le attività di verifica sulla conduzione degli accertamenti ispettivi presso la sede dei confidi, con l'obiettivo di valutare l'adeguatezza dei presidi di controllo indicati nelle procedure dell'Organismo (Valutazione del disegno) e la loro effettiva applicazione (Valutazione dell'operatività).

All'esito della verifica, che si è conclusa in data 31 maggio 2023, è stato raccomandato all'Ufficio Verifiche di:

- i) aggiornare la Procedura interna 02/2021 "Attività ispettive presso la sede dei confidi" al fine di definire modalità di trasmissione/ricezione univoche delle comunicazioni relative alle verifiche ispettive, specificando gli indirizzi di posta elettronica da cui è possibile inviare/ricevere le comunicazioni;
- ii) sensibilizzare i Responsabili degli accertamenti sul rispetto delle procedure vigenti, poiché nella redazione della documentazione riferita a due accertamenti ispettivi da parte delle società di revisione incaricate erano state rilevate marginali difformità rispetto alla vigente procedura.

In adempimento delle predette raccomandazioni, l'Ufficio Verifiche ha aggiornato la Procedura interna 02/2021 "Attività ispettive presso la sede dei confidi" e conseguentemente il "Manuale sulle attività ispettive presso la sede dei Confidi" che sono stati approvati dal Consiglio di Gestione nell'adunanza del 17 luglio 2023.

Inoltre, nel primo semestre del 2023, è stata inviata una comunicazione ai referenti delle società di revisione incaricate di eseguire le verifiche in loco per raccomandare il massimo rispetto delle procedure.

### **5.4 I RISCONTRI SUI CHIARIMENTI RICHIESTI DAI CONFIDI**

Nel 2023 l'Ufficio Verifiche ha contribuito a svolgere alcuni approfondimenti su specifiche tematiche sottoposte all'attenzione dell'Organismo da parte dei confidi iscritti.

In un caso, l'Organismo è stato interpellato riguardo alla possibilità per i confidi minori iscritti nell'Elenco di cui all'art. 112 TUB di rilasciare garanzie a valere su minibond emessi da una impresa socia.

All'esito degli approfondimenti svolti, è stata predisposta una nota riepilogativa che è stata consegnata al Consiglio di Gestione per gli opportuni approfondimenti.

In un secondo caso, è stato richiesto all'Organismo un parere preventivo circa la possibilità da parte di un confido minore di sottoscrivere un prestito sociale, di rilevante importo, a favore di una cooperativa partecipata dal medesimo confido.

Le valutazioni effettuate sulla base delle informazioni trasmesse dal confido hanno portato a ritenere l'operazione descritta non conforme alle disposizioni normative che disciplinano l'attività esclusiva dei confidi minori.

## 5.5 LA SELEZIONE DEI CONFIDI DA SOTTOPORRE A VERIFICA

Su proposta dell'Ufficio Verifiche il Consiglio di Gestione:

- a) nella riunione del 12 Dicembre 2022 ha approvato il terzo elenco di Confidi da sottoporre a ispezione nel corso del primo semestre 2023. Sono stati ispezionati complessivamente 31 confidi, mentre altri due confidi, originariamente selezionati per l'ispezione, hanno presentato istanza di cancellazione prima dell'avvio della verifica;
- b) nella riunione del 17 luglio 2023 ha approvato il quarto elenco di 20 confidi da sottoporre a ispezione nel corso del terzo trimestre 2023. Il numero dei confidi ispezionati si è ridotto a 18 a seguito della presentazione di istanza di cancellazione da parte di due confidi prima dell'avvio della verifica;
- c) nella riunione del 18 settembre 2023 ha approvato il quinto elenco di 20 confidi da sottoporre a ispezione nel corso del quarto trimestre 2023.

Lo svolgimento delle verifiche in loco è stato affidato alle società Crowe Bompani S.p.a. e Uniaudit S.r.l.

La proposta dell'Ufficio Verifiche di attribuzione delle verifiche alle predette società ha tenuto conto:

- o delle esperienze maturate nei primi due round di verifiche in loco e degli standard qualitativi garantiti,
- o della copertura geografica garantita;
- o dell'adeguatezza della struttura organizzativa attivabile per le ispezioni;
- o delle potenziali incompatibilità legate a relazioni commerciali in corso tra le società di revisione e i confidi oggetto di verifica,
- o delle esigenze di ridurre i costi di apprendimento delle procedure di ispezione e di rendicontazione da parte delle società di revisione e di contenere i tempi di avvio delle nuove verifiche in loco.

Le verifiche sono state così ripartite:

- n. 33 ispezioni assegnate alla società Crowe Bompani S.p.A
- n. 36 ispezioni assegnate alla società Uniaudit S.r.l.

**Tabella 5.1 - Distribuzione territoriale dei controlli ispettivi**

REGIONI	Ispezioni realizzate per singolo round						Obiettivi 2024		
	Primo round	Secondo round	Terzo round	Quarto round	Quinto round	Totale	Da ispezionare	Iscritti 31.12.23	% su iscritti
Abruzzo	3	5	3		4	15	3	15	20,0
Basilicata	2	1				3	1	4	25,0
Calabria	1	2	1			4	2	7	28,6
Campania	4	1				5	5	9	55,6
Emilia - Romagna			6			6	3	8	37,5
Friuli-Venezia Giulia					2	2		2	-
Lazio	3	2	2	8		15		15	-
Liguria	2		1			3	1	3	33,3

Lombardia		9				9	8	16	50,0
Marche	1					1	3	4	75,0
Molise		1	1			2	2	4	50,0
Piemonte							2	2	100,0
Puglia	3	5	8	6	2	24	4	25	16,0
Sardegna	3		1		3	7	5	11	45,5
Sicilia	5	5	5		3	18		15	-
Toscana				4		4		3	-
Trentino – A.A.	2				2	4		4	-
Umbria	1		1			2		1	-
Valle d'Aosta							1	1	100,0
Veneto	1		4	2	4	11		11	-
<b>Totale</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>33</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>135</b>	<b>40*</b>	<b>160*</b>	<b>25,0</b>

\* Due confidi non ancora ispezionati hanno comunicato di aver avviato le procedure per la messa in liquidazione.

## 5.6 LE ISPEZIONI E I RELATIVI FOLLOW UP

Nel corso del 2023 sono state eseguite n. 69 verifiche ispettive in loco. Le attività sono state svolte secondo il processo che è andato consolidandosi a seguito dell'esperienza maturata con i primi due round di controlli effettuati.

In particolare, con riferimento a ciascun round di verifiche eseguite, l'Ufficio Verifiche, previa programmazione delle date di svolgimento delle ispezioni congiuntamente alle società di revisione incaricate, ha provveduto a conferire alle stesse specifico mandato per l'accertamento ispettivo di ciascuno dei confidi ispezionandi e a comunicare ai confidi l'avvio della verifica ispettiva.

Le società di revisione, in occasione della verifica in loco, hanno raccolto la documentazione richiesta dall'Organismo e redatto i verbali ispettivi (utilizzando il format predisposto dall'OCM) che sono stati poi sottoposti alla firma dei rappresentanti legali dei confidi.

Successivamente, le medesime società hanno integrato i medesimi verbali aggiungendo gli elementi informativi acquisiti dai confidi nei giorni successivi all'ispezione ed eventuali annotazioni utili a segnalare problematiche.

I suddetti verbali e la documentazione acquisita (in conformità alle disposizioni impartite dall'OCM) sono stati trasmessi all'OCM tramite cartelle condivise, dandone comunicazione all'Ufficio Verifiche tramite pec. L'Ufficio Verifiche ha accertato la completezza della suddetta documentazione archiviata secondo un sistema standardizzato.

Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Ufficio Verifiche ha predisposto i Rapporti Ispettivi provvedendo alla loro notifica ai confidi.

Nel caso di omesse deduzioni o di deduzioni considerate insufficienti a superare i rilievi segnalati nei rapporti ispettivi, l'Ufficio Verifiche ha formulato ulteriori richieste informative e svolto la conseguente attività istruttoria (il cui esito può portare a ritenere superate le eventuali criticità riscontrate, anche a fronte di specifici impegni dei confidi ad adottare misure correttive, ovvero ad accertare il difetto di requisiti di iscrizione o la violazione di altre norme imperative).

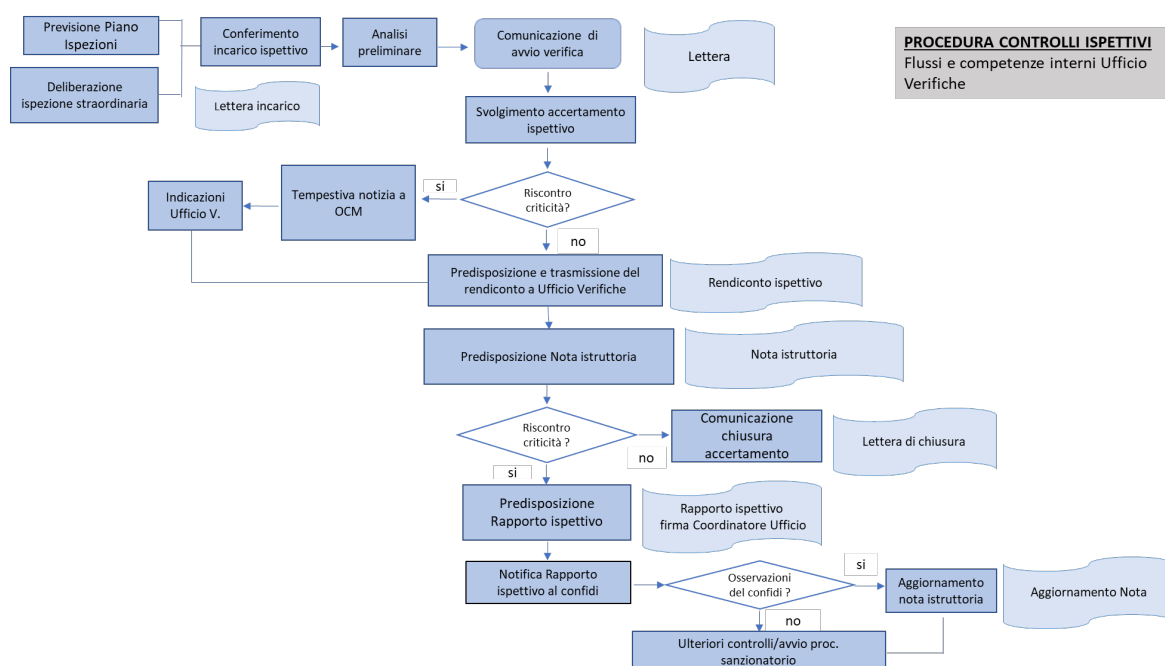
L'attività condotta produce un importante effetto deflattivo dei possibili procedimenti sanzionatori dal momento che la gran parte dei confidi ha implementato adeguate misure correttive utili a superare le criticità segnalate.

Grazie a una serie di upgrade della piattaforma gestionale OCMGEST, la corrispondenza via PEC tra l'Ufficio Verifiche, i singoli confidi e i loro organi di controllo è direttamente archiviata nel sistema. Sulle pagine del gestionale sono anche disponibili la cronologia dei controlli effettuati e l'identificazione della società di revisione che ha operato il controllo. Nella pagina *Verifiche in loco* dell'applicativo OCMGEST viene data evidenza delle verifiche disposte, delle criticità rilevate riguardo a ciascun confido ispezionato ed è archiviata tutta la documentazione concernente i controlli a valle delle ispezioni. Inoltre, nella medesima pagina viene data immediata evidenza degli esiti dell'attività istruttoria successiva all'accesso ispettivo e delle attività istruttorie condotte dall'Ufficio successivamente alla notifica del Rapporto Ispettivo, permettendo di classificare:

- con il codice VERDE le verifiche ispettive concluse senza riscontrare criticità e quelle con criticità ritenute superate all'esito della successiva attività istruttoria,
- con il codice GIALLO le verifiche ispettive che hanno rilevato criticità, non afferenti ai requisiti di iscrizione, ritenute non completamente superate all'esito dell'attività istruttoria e che necessitano di monitoraggio a fronte di specifici impegni correttivi assunti dai confidi,
- con il codice ROSSO le verifiche ispettive che hanno rilevato criticità afferenti ai requisiti di iscrizione o violazioni normative di gravità tale da determinare l'avvio di procedimenti sanzionatori.

Il sottostante diagramma offre una sintesi grafica della procedura per i controlli in loco

**Figura 2. Procedura per i controlli in loco (ispezioni)**



---

## 5.7 L'ATTIVITA' ISTRUTTORIA DELLE VERIFICHE IN LOCO

Nel 2023 sono proseguite le attività istruttorie relative alle verifiche avviate con il secondo round di ispezioni, realizzato nel corso del 2022 e che ha riguardato n. 29 confidi. Rispetto ai n. 22 Rapporti ispettivi con rilievi, l'attività istruttoria svolta nel 2023 ha condotto a ritenere superate – prevedendo, in alcuni casi, un monitoraggio periodico mirato - le criticità rilevate in n. 13 casi. In un caso, in corso di istruttoria successiva alla notifica del Rapporto ispettivo, il confido ha deliberato lo scioglimento anticipato presentando istanza di cancellazione dall'elenco.

In n. 6 casi sono stati avviati i procedimenti sanzionatori. In n. 2 casi sono ancora in corso le attività istruttorie.

Sono state, inoltre, svolte le attività istruttorie relative alle verifiche ispettive del terzo round. Successivamente alla consegna, da parte delle società di revisione, della documentazione acquisita in corso di verifica e degli atti contenenti le risultanze emerse, l'Ufficio Verifiche ha svolto le conseguenti attività finalizzate alla redazione dei Rapporti ispettivi.

Sono stati trasmessi tutti i Rapporti ispettivi, ognuno dei quali presentava almeno un rilievo a carico dei confidi.

In n. 20 casi, il successivo approfondimento istruttorio ha portato a ritenere superata la criticità rilevata. In un caso, un confido è stato cancellato, su istanza di parte, dall'Elenco a seguito del perfezionamento, successivo all'ispezione, della procedura di fusione per incorporazione in altro confido. Sono attualmente in corso le istruttorie per i restanti n. 10 confidi ispezionati.

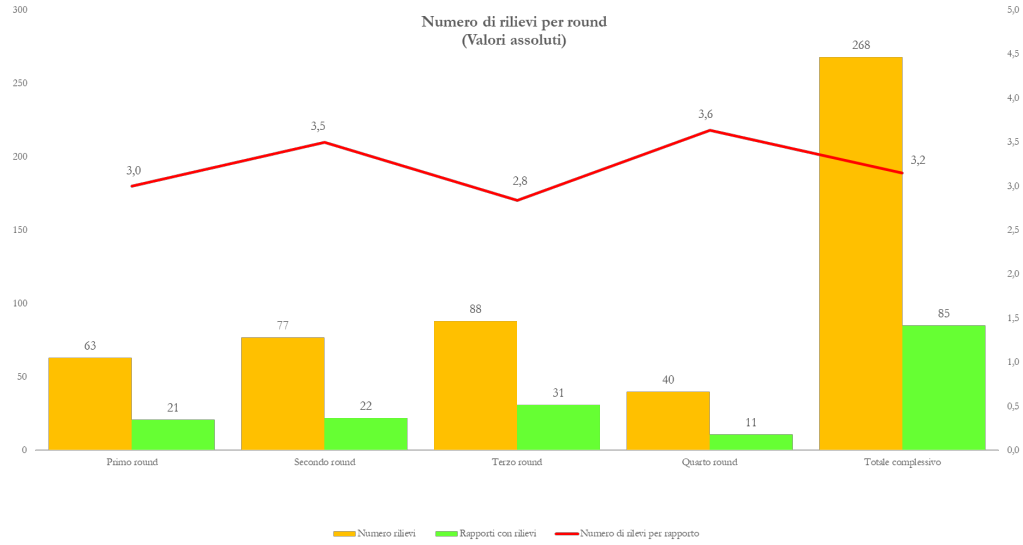
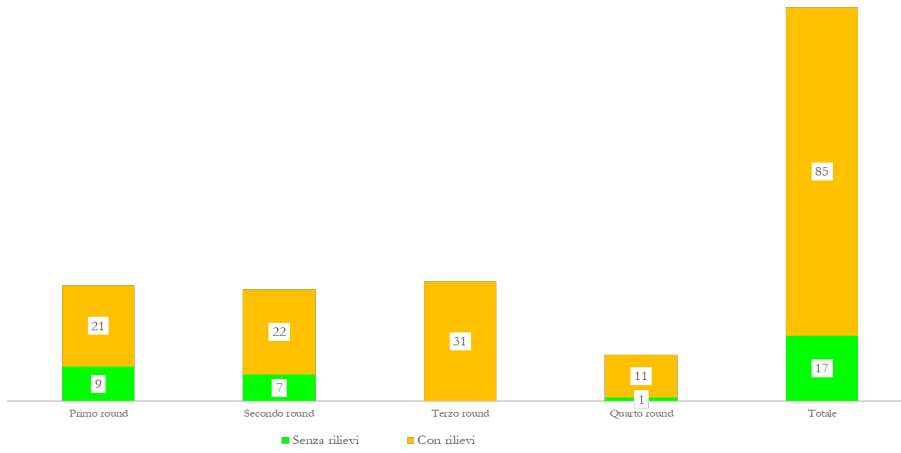
Le attività ispettive relative al quarto round sono state svolte dalle società di revisione nei mesi di luglio, agosto, settembre e ottobre 2023. Successivamente alla consegna, da parte delle società di revisione, della documentazione acquisita in corso di verifica e degli atti contenenti le risultanze emerse, l'Ufficio Verifiche ha svolto le conseguenti attività finalizzate alla redazione dei Rapporti ispettivi. Sono stati trasmessi tutti i Rapporti ispettivi. Soltanto un Rapporto è risultato privo di rilievi.

Le attività ispettive relative al quinto round sono state svolte dalle società di revisione nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2023.

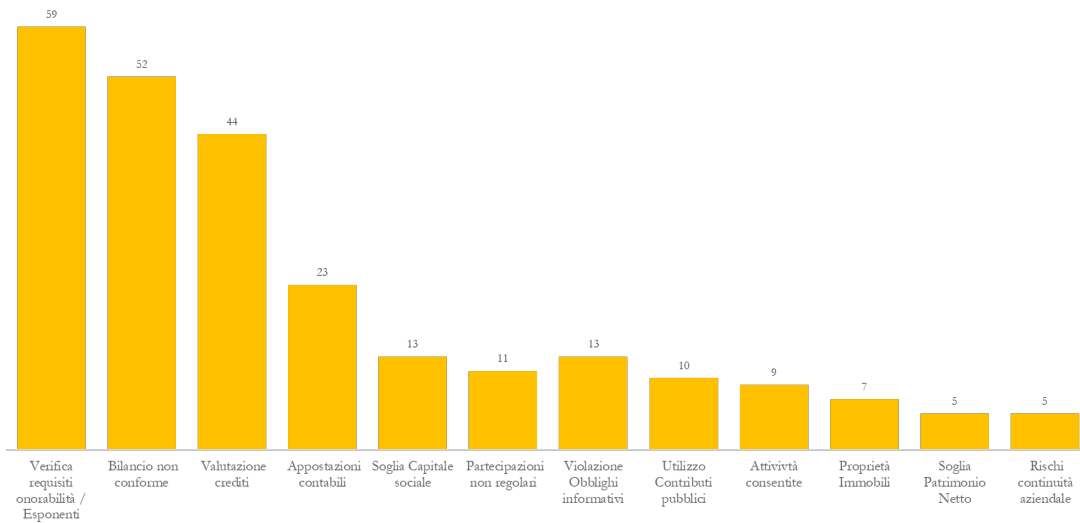
Le società di revisione incaricate dell'accertamento hanno prodotto e condiviso, entro la fine dell'anno, la documentazione acquisita in corso di verifica e gli atti contenenti le risultanze emerse per n. 17 confidi ispezionati, per i quali l'Ufficio ha iniziato a svolgere le attività finalizzate alla redazione dei Rapporti ispettivi.

Nel corso del 2023 sono state svolte le attività di follow up riguardanti iniziative correttive, promosse di propria iniziativa dai confidi o raccomandata dall'OCM, per superare le criticità segnalate nel corso del primo e del secondo round. Le attività di verifica hanno portato a ritenere risolto il rilievo in 3 casi, mentre per n. 9 confidi è ancora in corso l'attività di monitoraggio.

Confidi ispezionati suddivisi per round e per esito dei rapporti ispettivi  
(Valori assoluti)



Rilievi segnalati nei rapporti ispettivi  
(Valori assoluti sul totale round)

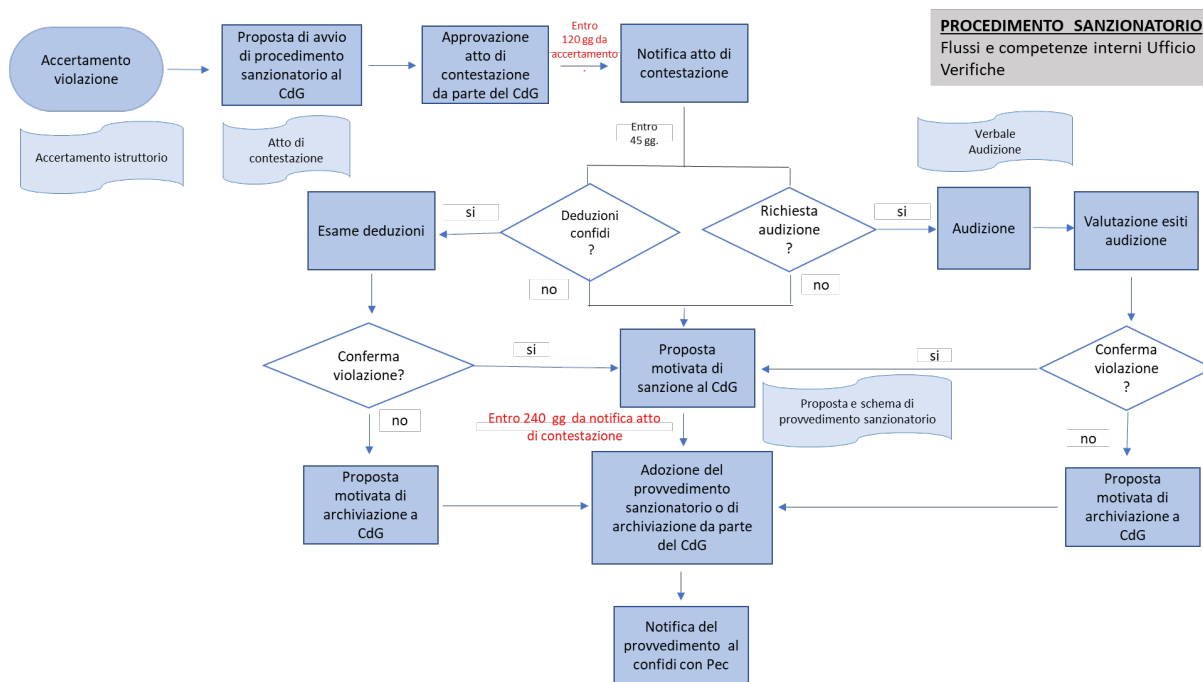


### 5.8 I PROCEDIMENTI SANZIONATORI

Nel corso del 2023 sono stati avviati n. 6 procedimenti sanzionatori secondo le modalità stabilite dalla circolare OCM n. 2/2021 in materia di Procedimenti sanzionatori e successivi aggiornamenti, in attuazione dell'art. 17 del d.M. MEF n. 228/2015.

Il sottostante diagramma riporta le fonti normative del procedimento sanzionatorio e lo descrive in forma sintetica.

**Figura 3. Procedimento sanzionatorio**



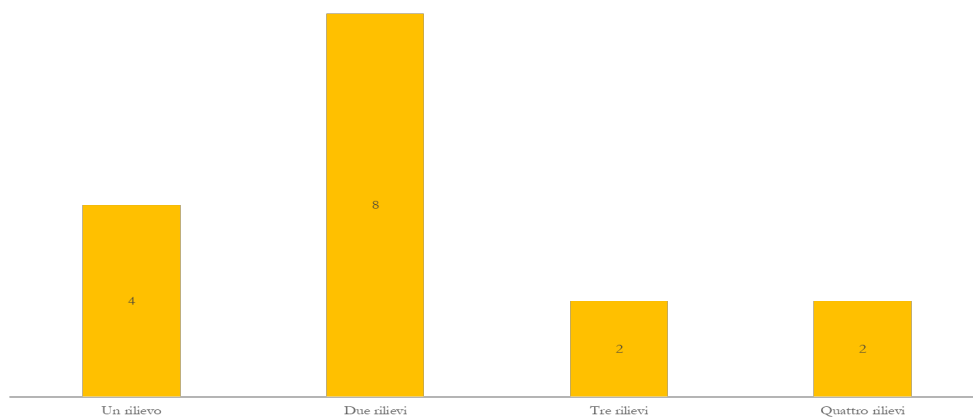
Di tali procedimenti, n. 3 sono ancora *in itinere* e n. 3 sono pervenuti a conclusione, tutti con l'adozione del provvedimento sanzionatorio della cancellazione.

Inoltre, nel 2023 sono stati conclusi anche n. 5 procedimenti sanzionatori avviati nel 2022 nei confronti di confidi ispezionati nel corso del primo round di verifiche. Tra questi per n. 3 confidi è stato adottato il provvedimento di archiviazione, per n. 1 confidi è stato adottato il provvedimento sanzionatorio della cancellazione e per n. 1 confidi è stato adottato il provvedimento del divieto di intraprendere nuove operazioni per un tempo determinato.

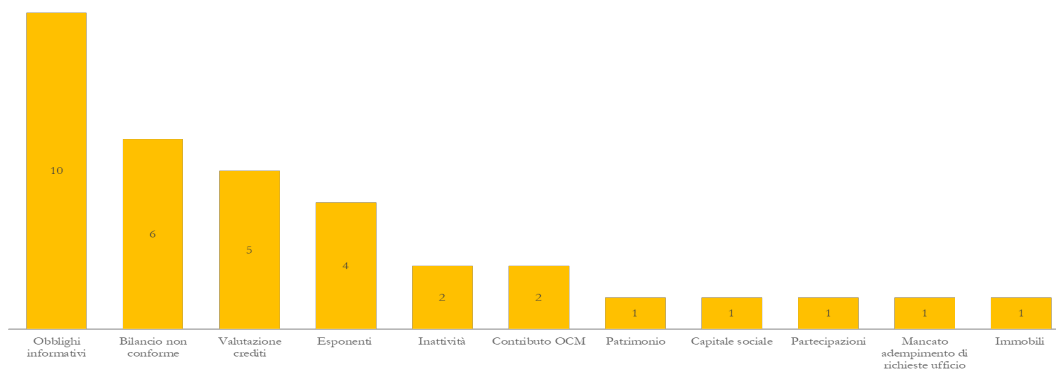
Nella pagina *Procedimenti sanzionatori* dell'applicativo OCMGEST viene data immediata evidenza dei procedimenti sanzionatori avviati e del loro esito.

Nei grafici successivi è fornito un quadro di sintesi dei procedimenti sanzionatori dei cinque round e dei relativi rilievi contestati ai confidi.

Ripartizione dei 16 procedimenti sanzionatori per numero di rilievi contestati



Numero di rilievi contestati nei 16 procedimenti sanzionatori



<i>Categorie</i>	<i>I</i>	<i>II</i>	<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>	<i>Totale</i>
<b>n. confidi selezionati per verifiche</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>33</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>135</b>
n. confidi che hanno presentato istanza di cancellazione prima dell'avvio ispezione	0	2	2	2	0	6
n. confidi che è stato impossibile ispezionare	1	0	0	0	0	1
n. confidi da ispezionare	0	0	0	0	0	0
<b>n. confidi ispezionati</b>	<b>30</b>	<b>29</b>	<b>31</b>	<b>18</b>	<b>20</b>	<b>128</b>
n. rendiconti da consegnare	0	0	0	0	3	3
n. rendiconti consegnati dagli ispettori	30	29	31	18	17	125
n. rendiconti da analizzare	0	0	0	0	0	0
n. rapporti ispettivi da completare	0	0	0	0	17	17
<b>n. rapporti ispettivi completati</b>	<b>30</b>	<b>29</b>	<b>31</b>	<b>18</b>	<b>0</b>	<b>108</b>
n. rapporti ispettivi senza rilievi	9	7	0	1	0	17
<b>n. rapporti ispettivi con rilievi</b>	<b>21</b>	<b>22</b>	<b>31</b>	<b>17</b>	<b>0</b>	<b>91</b>
n. confidi che hanno presentato istanza di cancellazione dopo la verifica ispettiva	1	1	1	0	0	3
n. rilievi superati	11	13	20	0	0	44

n. istruttorie in corso	0	2	10	17	0	29
n. proposte di avvio di procedimenti sanzionatori	0	0	0	0	0	0
n. di procedimenti sanzionatori avviati sulla base dei rapporti ispettivi	9	6	0	0	0	15
n. di procedimenti sanzionatori avviati per altre cause	1	0	0	0	0	1
<b>n. di procedimenti sanzionatori avviati</b>	<b>10</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>16</b>
n. di procedimenti chiusi con archiviazione	4	0	0	0	0	4
n. istanze di cancellazione dopo l'avvio del procedimento sanzionatorio	0	1	0	0	0	1
<b>n. procedimenti sanzionatori non ancora chiusi</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3</b>
<b>n. provvedimenti sanzionatori adottati</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>8</b>
<i>di cui n. confidi sanzionati con cancellazione</i>	4	2	0	0	0	6
<i>di cui n. confidi sanzionati con sospensione dell'attività</i>	2	0	0	0	0	2

## 6. I CONTROLLI INTERNI

Preliminarmente si ricorda che, a decorrere dal 1° luglio 2021, l'Organismo si è dotato della Funzione Internal Audit la cui responsabilità è attribuita a D.A.D. Advisory S.r.l. La Funzione ha redatto le due relazioni semestrali in conformità con il documento "Attribuzione di funzioni all'internal audit", adottato con deliberazione del Consiglio di Gestione del 9 settembre 2021, che stabilisce, tra gli altri aspetti, che la Funzione Internal Audit riferisca semestralmente al Consiglio di Gestione ed al Collegio Sindacale sulle complessive risultanze delle attività svolte, formulando eventuali proposte anche al fine del continuo miglioramento del sistema di controllo interno dell'Organismo.

La prima di queste relazioni (Allegato 3) è stata presentata nel corso dell'adunanza del 13 marzo 2023. Il documento si riferisce alle attività svolte dalla Funzione Internal Audit nel corso del secondo semestre dell'esercizio 2022.

Tenendo conto dell'assessment effettuato al termine dell'esercizio 2021, che ha consentito alla Funzione Internal Audit di individuare i principali processi dell'Organismo nonché delle aree già sottoposte a verifica nel corso degli esercizi precedenti, il Responsabile della Funzione Internal Audit ha individuato le seguenti aree da includere nell'ambito delle attività di verifica per l'esercizio 2024:

1. Gestione del processo sanzionatorio;
2. Gestione degli esposti;
3. Pubblicazione di Regolamenti /Circolari/ Comunicazioni sul sito internet dell'Organismo;
4. Gestione dei dati pubblicati sugli elenchi/registri;
5. Accesso agli atti;
6. Follow-up delle attività di verifica effettuate nell'esercizio 2023.

Il Consiglio ha preso atto delle risultanze della Relazione e disposto la trasmissione del documento al Collegio Sindacale.

La prima Relazione semestrale del 2023 (Allegato 4) è stata discussa durante il Consiglio del 17 luglio 2023. Nella Relazione dopo aver riepilogato i compiti e le funzioni spettanti alla Funzione Internal Audit, nel paragrafo 3 e successivi, sono sintetizzate le attività svolte dalla Funzione nel

primo semestre dell'esercizio 2023. In particolare, viene dato atto che, come previsto dal Piano Audit approvato dal Consiglio di Gestione per l'esercizio 2023 sono state programmate le seguenti attività di verifica della Funzione Internal Audit:

1. Ufficio Verifiche - Gestione delle attività di verifica (accertamenti ispettivi anche effettuati da terzi);
2. Ufficio Elenco - Gestione delle richieste di iscrizione/cancellazione;
3. Amministrazione, Finanza e Controllo – Gestione della Tesoreria (incassi e pagamenti);
4. Follow-up delle attività di verifica effettuate nell'esercizio 2022.

## 7. LA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

In linea con quanto già rappresentato nella Relazione dell'anno precedente, di seguito si ripercorrono sinteticamente le principali dinamiche che hanno interessato gli aspetti economico-finanziari dell'Organismo nel corso del 2023. Alcuni dettagli della situazione economico-patrimoniale sono rappresentati nelle tabelle incluse nell'allegato 5.

Dal lato dei proventi, l'Organismo dal lato si alimenta mediante:

- a) i contributi che i confidi iscritti nell'Elenco sono tenuti a versare annualmente;
- b) i contributi di prima iscrizione per i nuovi richiedenti iscrizione;
- c) i contributi dei Confidi che richiedano/abbiano ottenuto l'autorizzazione ad effettuare operazioni di erogazione del credito ai sensi dell'art. 1, comma 256, lettera c), della legge n. 178/2020 nonché ai sensi dell'art. 10-bis del decreto legge 27 gennaio 2022
- d) i contributi annuali dovuti dagli Enti Sostenitori.

I contributi dovuti dagli iscritti sono definiti sulla base di una quota fissa, calcolata in base agli stock di garanzia in essere, ed una contribuzione variabile in base ai flussi di garanzia generati per scaglioni regressivi; in linea con quanto stabilito nell'esercizio 2022 anche nel 2023 è stata confermata la riduzione del contributo a carico dei Confidi iscritti la cui copertura è stata assicurata mediante l'utilizzo pro quota della somma residua di cui all'accantonamento di 130.000,00 euro (*Fondo riduzione quote annuali*) effettuato con il bilancio d'esercizio al 31.12.2021.

Per quanto riguarda i contributi da parte degli Enti Sostenitori, la quota di contribuzione è stata confermata in 5.000,00 euro.

Nella tabella seguente vengono riportati:

- gli incassi previsti in base al budget preventivo (Previsto),
- l'incasso dovuto in base alle risultanze contabili dedotte dai bilanci e dalle autocertificazioni dei confidi al netto della riduzione come da delibera del CDG (Dovuto),
- quanto effettivamente incassato dall'Organismo (Incassato),
- quanto compensato in base a crediti dei confidi per versamenti in eccesso fatti in precedenza da alcuni confidi (compensato),
- il saldo, in questo caso a credito, per l'organismo per contributi ancora da incassare (Saldo)

**Tabella 7.1 Contributi dovuti e incassati per il 2023**

<b>Contributi dovuti da iscritti</b>	<b>Quota fissa e variabile (€)</b>
Previsto a budget	672.071,00
Accertato	689.446,30
Differenza con previsto a budget	17.375,30
<b>Totale Incassato</b>	<b>638.290,50</b>
Contributi da incassare	51.155,80
<b>Contributi dovuti da Enti Sostenitori</b>	
Previsto a budget	50.000,00
Incassato	35.000,00
Contributi da incassare	5.000,00
di cui da soggetti receduti	0,00

Si segnala che, dei circa 52.000,00 euro di contributi dovuti dagli iscritti nell'esercizio 2023 ancora da incassare, circa 11.000,00 euro sono dovuti da soggetti cancellati dall'Elenco. Sono stati inoltre incassati contributi di prima iscrizione e per le istanze di abilitazione per complessivamente circa 6.000,00 euro.

Al fine della determinazione del risultato, ai ricavi di cui sopra, pari complessivamente a circa 730.000,00 euro occorre aggiungere l'effetto del citato utilizzo di quota parte del fondo 2021 per la riduzione delle quote (pari oltre 67.000,00 euro). Il che porta complessivamente a circa 795.000,00 euro il totale delle risorse di competenza dell'Organismo per l'anno 2023.

Dal punto di vista dei costi, i conti dell'organismo sono ancora in fase di assestamento principalmente per le necessarie scritture di fine esercizio e per collaborazioni in fase di consuntivazione riferite, in particolare, alle attività ispettive con le società di revisione, delle quali si aspettano ancora le evidenze per i lavori svolti nel corso di dicembre 2023.

Ad ogni buon conto la dinamica dei costi, presenta un andamento più positivo rispetto alle previsioni iniziali attestandosi ad un volume intorno a euro 715.000 euro. Conseguentemente, anche per l'anno 2023 l'Organismo prevede di chiudere con un avanzo di gestione, più sostenuto di quanto registrato nell'esercizio precedente

Dal punto di vista patrimoniale si evidenzia che:

- l'attivo si attesta a oltre 720.000,00 euro in presenza di un saldo del conto corrente alla data del 31 dicembre 2023 pari a circa 650.000,00 euro, di crediti verso confidi poco superiori a 72.000,00 euro come dettagliati nel paragrafo 4.2.2;
- il patrimonio netto, pur in presenza della riduzione registrata dal citato Fondo Riduzione quote annuali, è previsto si attesti ad oltre 400.000,00 euro grazie all'effetto del citato avanzo di gestione. L'ammontare dei debiti, ancora in fase di assestamento, dovrebbe attestarsi poco sopra i 320.000,00 euro in decisa contrazione rispetto al 2022

## **7.1 LA STRUTTURA DELLA CONTRIBUZIONE**

Nel corso della riunione del 15 maggio 2023, il Consiglio di Gestione ha fissato i criteri per la

determinazione dei contributi dovuti dai confidi iscritti sulla base di quanto deliberato l'anno precedente. Anche per il 2023 è stata confermata la struttura della contribuzione già adottata per il 2022, con la distinzione tra quota fissa, commisurata all'ammontare dello stock, e quota variabile, determinata in percentuale dei flussi di garanzie concesse nel 2022. Si sono confermate, anche per il 2023, le aliquote già previste per il 2022.

In tal senso, il Consiglio di Gestione ha deliberato di sottoporre al Collegio Sindacale per il parere di propria competenza, la proposta di quantificazione della contribuzione dovuta da ciascun Confidi iscritto (indipendentemente dalla durata dell'iscrizione stessa) per l'esercizio 2023 un importo pari alla somma tra:

- a) una quota di contribuzione fissa individuata sulla base dell'ammontare delle garanzie in essere (in stock) al 31 dicembre 2022 nei termini precisati nella tabella seguente:

**Tabella 3.1. Quota di contribuzione fissa a carico dei Confidi**

STOCK FINO A	CONTRIBUTO
250.000,00	1.000
500.000,00	1.500
1.000.000,00	2.000
oltre	2.500

- b) un contributo variabile individuato applicando aliquote “regressive per scaglioni” dallo 0,90 per mille allo 0,10 per mille rispetto all'ammontare complessivo delle garanzie concesse nel 2022 (c.d. “Flusso” 1) purché entro il limite massimo del 5 per mille dell'ammontare complessivo delle garanzie in essere al 31 dicembre 2022 (c.d. “Stock” 2) nei termini meglio individuati nella tabella seguente:

**Tabella 3.2. Quota di contribuzione fissa a carico dei Confidi**

NUM	FLUSSI		ALIQUOTA MARGINALE /1000	Importo Scaglione	Contributo minimo	Contributo massimo
	DA	A				
1	0,00	1.000.000,00	0,90	1.000.000,00	-	900,00
2	1.000.001,00	2.500.000,00	0,80	1.500.000,00	900,00	2.100,00
3	2.500.001,00	5.000.000,00	0,70	2.500.000,00	2.100,00	3.850,00
4	5.000.001,00	10.000.000,00	0,60	5.000.000,00	3.850,00	6.850,00
5	10.000.001,00	20.000.000,00	0,50	10.000.000,00	6.850,00	11.850,00
6	20.000.001,00	50.000.000,00	0,40	30.000.000,00	11.850,00	23.850,00
7	50.000.001,00	100.000.000,00	0,30	50.000.000,00	23.850,00	38.850,00
8	100.000.001,00	200.000.000,00	0,20	100.000.000,00	38.850,00	58.850,00
9	200.000.001,00	oltre	0,10		58.850,00	senza limiti

Nella stessa seduta, inoltre, il Consiglio di Gestione ha formulato la proposta di determinazione del contributo a carico dei Confidi che nel 2023 avessero richiesto e/o avessero già ottenuto l'annotazione nell'elenco di cui all'art. 112, comma 1 del testo unico bancario, dell'autorizzazione ad effettuare le operazioni di erogazione del credito ai sensi dell'art. 1,

comma 256, lettera c), della legge n. 178/2020 nonché, in vista dell'approvazione finale della procedura di annotazione nell'elenco di cui all'art. 112, comma 1 del testo unico bancario, dell'autorizzazione dei confidi iscritti ad effettuare le operazioni di erogazione del credito ai sensi dell'art. 10-bis del decreto legge 27 gennaio 2022, dei Confidi che richiedano tale autorizzazione.

In tal senso il Consiglio ha:

- quantificato in Euro 500,00 la somma richiesta per l'istanza di annotazione e in Euro 300,00 il contributo annuale dovuto per i successivi esercizi per ciascuna annotazione;
- deliberato di richiedere ai Confidi annotati il versamento di una sola contribuzione qualora richiedano l'annotazione tanto per le operazioni di erogazione del credito ai sensi dell'art. 1, comma 256, lettera c), della legge n. 178/2020 quanto per le operazioni di erogazione del credito ai sensi dell'art. 10-bis del decreto-legge 27 gennaio 2022

Relativamente al contributo richiesto agli Enti Sostenitori, il Consiglio nella medesima seduta ha confermato l'importo stabilito nel 2022 pari a 5.000,00 euro.

Successivamente, il 17 maggio 2023, è pervenuto il parere favorevole del Collegio Sindacale alle proposte di delibera di cui sopra e pertanto nella seguente riunione del 18 maggio 2023 il Consiglio di Gestione ha deliberato la determinazione dei contributi dovuti dagli Iscritti nonché di quelli dovuti dagli Enti Sostenitori nelle misure sopra indicate.

Il Consiglio ha anche deliberato di richiedere la corresponsione dei contributi dovuti dagli Iscritti in unica soluzione entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio da parte dei confidi.

## **8. IL PIANO DI ATTIVITA' DEL 2024**

L'anno 2024 sarà caratterizzato dalla conclusione della procedura del primo rinnovo degli Organi, le cui attività preliminari sono state illustrate nel paragrafo 3.3.

L'insediamento dei nuovi membri del Consiglio e del Collegio Sindacale determinerà la puntuale definizione delle attività decisionali e strategiche dell'Organismo per il corrente anno ad oggi solo tratteggiabili.

Allo stato attuale, sulla base delle dinamiche operative registrate nel corso del 2023, proseguirà lo sviluppo dell'analisi organizzativa comprensiva dell'approfondimento/valutazione relativa al presidio della funzione IT.

Il recente ingresso nell'organico dell'OCM della figura del Segretario Generale (avvenuto nel mese di settembre) determina infatti la necessità di rivedere l'assetto organizzativo della struttura funzionale ad assicurare una più efficiente ed efficace gestione dei processi operativi in linea, in particolare, con le indicazioni ricevute dall'Organo di vigilanza; sarà quindi necessario un aggiornamento dell'organigramma nonché del funzionigramma che rappresenti al meglio la distinzione delle competenze tra supervisor e coordinatori delle diverse funzioni dell'organismo.

A ciò si affiancherà, come detto, la definizione dettagliata dell'area Information Technology che al momento risulta gestita in modo funzionale da ciascuna area, ma manca di un coordinamento generale, oltre che di una messa in sicurezza centralizzata, ancor più necessaria per un'entità

---

come l'Organismo che opera in forma "smaterializzata."

## **9. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2023**

Nelle prime settimane del 2024, il Consiglio di Gestione ha provveduto ad approvare

- il budget 2024;
- il piano di Audit 2024 e la Relazione sul secondo semestre 2023;
- la procedura di Gestione dei Flussi Informativi;
- la revisione del Regolamento Interno;
- il Documento relativo al Sistema dei Controlli Interni;
- la procedura di Esternalizzazione delle funzioni.

Relativamente alla procedura di rinnovo degli Organi nella seduta del 15 gennaio 2024 il Consiglio ha proceduto alla verifica dei requisiti dei membri della Commissione dei Saggi designati dai Rettori delle tre Università ed ha deliberato, stante la necessità di verificare che non sussistano incompatibilità tra i saggi incaricati e i diciassette candidati proposti di:

- invitare il Rettore dell'Università di Napoli alla nomina di un diverso componente della Commissione dei Saggi;
- sospendere la verifica di idoneità con riguardo agli altri due saggi designati, stante la necessità di acquisire ulteriori informazioni per completare la verifica.

Roma, 31 gennaio 2024

Il Presidente  
(Prof. Mario Comana)